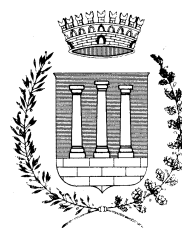


Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to BERTOLDI FULVIO

Il Segretario
f.to CARLINI MARIANO



Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 primo comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, N. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente Verbale viene pubblicato il giorno 02-10-2007 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.

Civezzano li 02-10-2007

Il Segretario
f.to CARLINI MARIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Civezzano li 02-10-2007

Il Segretario
CARLINI MARIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art.79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, N. 3/L.

Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate istanze di opposizione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, N. 3/L.

Civezzano li 13-10-2007

Il Segretario

Verbale di deliberazione N. 33 del 27-09-2007 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame e prima adozione di una variante al piano regolatore generale. .

L'anno Duemilasette, addì Ventisette, del mese di Settembre alle ore 20:30 nella sede di Civezzano, sala consiliare presso la scuola elementare, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
BERTOLDI FULVIO	X			DALLAPICCOLA MICHELE	X		
ROSSI GIOVANNA	X			BARONCINI MARINA	X		
BEBBER MASSIMO	X			CASAGRANDE DARIO	X		
CORRADINI MASSIMO	X			DELLAI STEFANO	X		
DEMATTE' ADRIANO	X			VOLTOLINI DANIELA	X		
DONATONI NICOLETTA	X			FACCHINELLI GIORGIO	X		
LEONARDI DAVID	X			MOLINARI ALESSANDRO	X		
DELLAI RUGGIERO	X			NADALINI MARCO	X		
PAOLI RENATO	X			SAVERIANO STEFANO	X		
SCARTEZZINI DARIO	X			VISINTAINER FRANCESCO	X		

Partecipa e verbalizza il Segretario CARLINI MARIANO.

Il dott. BERTOLDI FULVIO, in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Ufficio SEGRETARIO COMUNALE (DC - 39 - 2007)

RICORSI AMMINISTRATIVI

Si rammenta ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.p. 23/92 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Oggetto: Esame e prima adozione di una variante al piano regolatore generale.

Il relatore comunica:

nella gestione del programma delle opere pubbliche e delle attività di gestione del patrimonio dell'ente si è riscontrata la necessità di provvedere a delle modifiche dello strumento urbanistico per rendere attuabili alcuni interventi, in parte realizzati in collaborazione con il comune di Fornace.

Tali interventi consistono:

- o realizzazione di un parcheggio pubblico in loc. Covelo a Civezzano, per evidenziare e separare l'intervento, rispetto alla precedente area a verde pubblico, estendendola inoltre su una zona attualmente definita come verde privato, in modo da ottenere una sufficiente area a parcheggio a fronte di un'area a verde pubblico che avrebbe permesso secondo le norme di piano la realizzazione di parcheggio per il solo 10% della sua estensione e la previsione di un collegamento pedonale con il centro storico.
- o miglior definizione dell'area oggetto del piano di attuazione PA "Maso Zandonà" per permettere la miglior gestione dell'area, completamente di proprietà dei comuni di Civezzano e Fornace, e rendere possibile la realizzazione nell'area di un asilo nido sovracomunale;

Per tali obiettivi con la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. dd. si è approvata e successivamente il Sindaco ha sottoscritto una convenzione con il Comprensorio Alta Valsugana per la realizzazione della variante;

La responsabile del servizio urbanistica comprensoriale, arch. Paola Ricchi, ha predisposto la variante che consiste nella modifica in cartografia della sola tavola 10, con l'inserimento del parcheggio pubblico a cavallo fra le p.f. 109/1 e 109/2 per una larghezza di metri 20 per tutta la lunghezza delle particelle e con l'inserimento di un'area a viabilità su una porzione di terreno di pertinenza della p.ed. 109/1, che permette di definire un percorso pedonale pubblico che collega il parcheggio con il centro storico in Via Roma, per il quale è stata inserita una norma di chiarimento nelle norme di attuazione aggiungendo il comma 7 all'art. 34 Viabilità e spazi pubblici.

Relativamente al secondo obiettivo della variante l'arch. Ricchi ha predisposto solo variazioni alle norme di attuazione in alcuni articoli delle stesse piano per migliorare l'utilizzabilità dell'area di Maso Zandonà ed in particolare:

- art. 12 Aree per la residenza: viene aggiunto nell'elencazione delle attività complementari ammesse anche la voce "asilo nido"
- art. PA6 – Piano di lottizzazione. Si tratta dell'area integralmente di proprietà dei Comuni di Civezzano e Fornace La definizione di "programmi di edilizia abitativa per la popolazione residente" è stata sostituita con la dizione "programmi di edilizia residenziale e strutture scolastiche (asilo nido)." Si è quindi tolto il termine residenza fuorviante, anche in considerazione della comproprietà con il comune di Fornace, ed inserendo espressamente la possibile destinazione scolastica per l'asilo nido. E' stato eliminato poi interamente il comma 2, che vincolava eccessivamente le scelte amministrative ed è stato modificato il parametro dell'area di riferimento da C3 a C1.

Si ritiene quindi che le modifiche proposte siano funzionali alla corretta pianificazione del territorio in coerenza con i programmi di intervento previsti dall'amministrazione anche in collaborazione con il Comune di Fornace, e se ne richiede quindi l'approvazione al Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli elaborati tecnici che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che si compongono di:

- relazione tecnico illustrativa;
- cartografia:
 - o n. 1 tavola formato A3 in scala 1:2000 sostitutiva della tav. 10 del p.r.g. in vigore approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1525 dd. 28/07/2006.
- norme di attuazione - stralcio di raffronto – contenenti

- o modifiche all'articolo 12, con l'inserimento delle parole "asilo nido" dopo le parole "esercizi pubblici"
- o inserimento del comma 7 dell'art. 34 nel testo allegato
- modifiche alle norme del Piano di Lottizzazione PA6 all'interno dell'art. 74 sostituendo le parole "programmi di edilizia abitativa per la popolazione residente" col le parole "programmi di edilizia residenziale e strutture scolastiche (asilo nido)." Eliminando l'intero secondo comma e sostituendo nel terzo comma la sigla C3 con la sigla C1.

Dato atto che nessuno dei terreni oggetto di variante è soggetto al vincolo d'uso civico e quindi alle norme di cui all'art.16 della legge 13.03.2002 n. 5;

Dato atto che l'intervento consiste in modifiche puntuali del piano e non integra quindi il caso di approvazione di un nuovo piano o revisione dello stesso per cui necessita preliminarmente l'approvazione di un documento preliminare ai sensi dell'art. 39 bis della l.p. 22/91 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal funzionario responsabile dell'istruttoria e dato atto che per il suo contenuto la presente proposta non è rilevante dal punto di vista contabile e/o finanziario;

Vista la l.p. 22/1991 ed in particolare gli art. 40, 41 e 42

Visto lo Statuto comunale

Visto il T.U.L.L.R.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n.3/L

con voti favorevoli n. 13 (TREDICI) , contrari n. ZERO , astenuti 7 (SETTE: Casagrande, Paoli, Demattè, Voltolini, Leonardi, Molinari, Saveriano) su n. 20 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di adottare la variante Piano Regolatore Generale del Comune di Civezzano negli elaborati tecnici datati settembre 2007 ed a firma dell'arch. Paola Ricchi, che formano parte integrante della presente deliberazione ancorché non materialmente allegati e che si compongono di:
 - relazione tecnico illustrativa;
 - cartografia:
 - o n. 1 tavola formato A3 in scala 1:2000 sostitutiva della tav. 10 del p.r.g. in vigore approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1525 DD. 28/07/2006
 - norme di attuazione - stralcio di raffronto – contenenti
 - o modifiche all'articolo 12, con l'inserimento delle parole "asilo nido" dopo le parole "esercizi pubblici"
 - o inserimento del comma 7 dell'art. 34 nel testo allegato
 - modifiche alle norme del Piano di Lottizzazione PA6 all'interno dell'art. 74 sostituendo le parole "programmi di edilizia abitativa per la popolazione residente" col le parole "programmi di edilizia residenziale e strutture scolastiche (asilo nido)." Eliminando l'intero secondo comma e sostituendo nel terzo comma la sigla C3 con la sigla C1;
- 3) di attivare la procedura di cui all'art. 40, 41 e 42 della L.P. 22/91, procedendo al deposito del piano e della delibera di adozione presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi, "previo avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui quotidiani locali";
 - 4) di dare atto che nel periodo di deposito di cui al comma 3 chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della l.p. 22/91;
 - 5) di trasmettere il piano, contemporaneamente al deposito, alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Urbanistica per ottenere il parere della Commissione Urbanistica Provinciale ai sensi dell'art. 40 comma 4 della l.p. 22/91.